

3 OTTOBRE 2026 · NAPOLI

Napoli e dintorni

una piccola guida per i nostri invitati

Carmen ♥ Marcello

CARMENEMARCELLO.COM

Napoli per noi è famiglia. In queste pagine trovate i posti che amiamo: cosa vedere in città, dove mangiare bene, le gite fuori porta e due itinerari pronti, per chi resta un weekend e per chi si prende una settimana. Godeteviela, e poi raccontateci tutto al ricevimento.

Napoli da vedere

Dodici tappe, dai vicoli al mare: si girano quasi tutte a piedi.

IL CENTRO STORICO

- 1 **Basilica di Santa Chiara e Chiostro Maiolicato**
Il gotico angioino del Trecento e, dietro, il chiostro con le riggole maiolicate del Vaccaro: scene contadine dipinte su 64 pilastri. Uno dei luoghi più sereni del centro.
- 2 **Chiesa del Gesù Nuovo**
Da fuori sembra una fortezza (era un palazzo del Quattrocento, il bugnato a punta di diamante è suo), dentro è barocco pieno. Proprio di fronte a Santa Chiara: due chiese, una piazza.
- 3 **San Domenico Maggiore**
Piazza simbolo di Napoli e chiesa voluta da Carlo II d'Angiò, dove studiò Tommaso d'Aquino. Intorno, i caffè dove fermarsi a guardare la città che passa.

VERSO IL MARE

- 7 **Piazza del Plebiscito e Palazzo Reale**
Il colonnato di San Francesco di Paola da una parte, il Palazzo Reale dall'altra: il salotto monumentale della città, a due passi dal mare.
- 8 **Teatro San Carlo e Galleria Umberto I**
Il teatro d'opera più antico d'Europa (1737), tutto oro e velluto rosso; accanto, la Galleria con la cupola di ferro e vetro. Visite guidate quando non ci sono prove.

IN ALTO

- 11 **Certosa di San Martino e Castel Sant'Elmo**
Si sale in funicolare al Vomero: la Certosa barocca, il giardino terrazzato e la vista che taglia la città in due lungo Spaccanapoli. Il belvedere più bello di Napoli.

- 4 **Cappella Sansevero e il Cristo Velato**
Il velo di marmo più famoso del mondo, le Macchine anatomiche, l'enigma del principe di Sansevero. Piccola, preziosa, indimenticabile.
📍 Prenotazione online obbligatoria su museosansevero.it: i biglietti escono 60 giorni prima e finiscono in fretta. Per il weekend del matrimonio, prenotate ai primi di agosto.
- 5 **San Gregorio Armeno**
La via dei presepi, aperta tutto l'anno: pastori d'autore, Pulcinella e centinaia di statuette di Maradona. A ottobre si gira senza la folla di Natale.
- 6 **Napoli Sotterranea**
Quaranta metri sotto i vicoli: le cave greche, l'acquedotto romano, i rifugi della guerra. Visita guidata di circa un'ora e mezza.
📍 Si scende con candele e passaggi stretti: portate una felpa, sotto fa fresco tutto l'anno.

- 9 **Via Toledo e la metro Toledo**
Un chilometro e mezzo di passeggiata e negozi fino a Piazza Dante. Scendete nella stazione Toledo della Linea 1, il mosaico blu di Tusquets: è stata nominata la stazione più bella d'Europa.
- 10 **Castel dell'Ovo e Lungomare Caracciolo**
Il castello più antico di Napoli, sull'isolotto di Megaride: la leggenda vuole che Virgilio vi abbia nascosto un uovo che regge tutta la fortezza. Da lì, tre chilometri di lungomare fino a Mergellina. Il terzo castello, il Maschio Angioino, lo incrociate a Piazza Municipio.
- 12 **Posillipo e la Gaiola**
Il quartiere del tramonto: dal greco *Pausillipon*, «che fa cessare gli affanni». In fondo, l'isolotto «maledetto» della Gaiola e il suo parco marino protetto, visitabile con battello a fondo trasparente o snorkeling.

A due passi dal matrimonio: Capodimonte

La cerimonia è alla Basilica dell'Incoronata e il ricevimento a Tenuta Torelli: sarete già sulla collina di Capodimonte, quindi approfittatene.

Museo e Real Bosco di Capodimonte · La reggia borbonica con una delle pinacoteche più importanti d'Italia: Caravaggio, Tiziano, Parmigianino. Il Bosco che la circonda è il parco più amato dai napoletani, perfetto per smaltire il ricevimento. *Museo chiuso il mercoledì, 8:30–19:30; il Bosco è aperto tutti i giorni ed è gratuito.*

Catacombe di San Gennaro · L'ingresso è proprio accanto alla chiesa della cerimonia: due livelli di tufo scavati dal II secolo, con gli affreschi paleocristiani. Visita guidata, meglio prenotare su catacombedinapoli.it.

A TAVOLA

Dove mangiare e bere

I classici collaudati, più qualche posto del cuore.

LA PIZZA

- **Gino e Toto Sorbillo** · *Via dei Tribunali 32*
La pizzeria simbolo dei Tribunali: la coda c'è, ma scorre e vale.
- **L'Antica Pizzeria Da Michele** · *Via Cesare Sersale 1*
Solo margherita e marinara dal 1870. Andate fuori orario di punta.

LA PIZZA FRITTA

- **Isabella De Cham** · *Via Arena alla Sanità 27*
La regina del genere, nel cuore della Sanità: Tre Spicchi Gambero Rosso.
- **Zia Esterina Sorbillo** · *Piazza Trieste e Trento 53*
Da passeggio, comoda anche prima del San Carlo.

A CENA

- **Salumeria Upnea** · *Via S. Giovanni Maggiore Pignatelli 35*
Cucina napoletana rivisitata in chiave moderna, per una cena tranquilla in centro.
- **Pizzeria e Trattoria del Purgatorio** · *Via dei Tribunali 351*
Trattoria e pizza nel cuore dei Tribunali: ce ne hanno parlato benissimo.

IL CAFFÈ

- **Gran Caffè Gambrinus** · *Via Chiaia 1, angolo Plebiscito*
Il caffè letterario della città, dal 1860: stucchi, sfogliatelle e storia.
- **Caffè del Professore** · *Piazza Trieste e Trento 46*
Il caffè alla nocciola che mette d'accordo tutti.

DOLCI E GELATO

- **Sfogliatella** · calda da **Attanasio** (*Vico Ferrovia 1, vicino alla stazione*) o da **Pintauro** (*Via Toledo 275*): riccia o frolla, scegliete voi (poi prendetele entrambe).
- **Babà** · da **Scaturchio** (*Piazza San Domenico Maggiore 19*), istituzione dal 1903: già che ci siete, provate il ministeriale.
- **Gelato** · **Mennella** (*Via Carducci 45*) o **Casa Infante** (*Via Toledo 258*).

I nostri preferiti

Quelli dove vi manderemmo a occhi chiusi: le **graffe di Chalet** **Ciro** sul lungomare di Mergellina (Via Caracciolo), calde e zuccherate fino a notte fonda · i **taralli 'nzogna e pepe** della **Taralleria Napoletana** (Piazza San Domenico Maggiore 18), da mangiare camminando · la **pizza fritta di Isabella De Cham** alla Sanità · e le **sfogliatelle calde di Attanasio**, appena sfornate, prima di prendere il treno.

I dintorni

Tutte gite in giornata da Napoli, una più bella dell'altra.

Costiera Amalfitana · Positano, Amalfi, Ravello

La strada a picco sul mare più famosa del mondo. Positano in verticale, il Duomo di Amalfi, e Ravello in alto con i giardini di Villa Rufolo e Villa Cimbrone: la terrazza sull'infinito.

Come: treno fino a Sorrento e poi bus SITA; traghetto da Salerno; oppure barca diretta Napoli-Positano (~31€, 1h15, booking.positanojet.it). A inizio ottobre i battelli sono a fine stagione: controllate gli orari online.

Sorrento

Affacciata sul golfo tra i limoneti: il centro si gira in un pomeriggio, tra Piazza Tasso, Marina Grande e un limoncello al tramonto. Comodissima base di partenza per la Costiera.

Come: Campania Express o Circumvesuviana da Napoli, circa un'ora.

Pompei ed Ercolano

La città romana fermata dal Vesuvio nel 79 d.C.: per Pompei servono almeno quattro ore (e scarpe comode). Ercolano è più piccola e meglio conservata, perfetta in mezza giornata se il tempo è poco.

Come: Campania Express o Circumvesuviana, fermate «Pompei Scavi» ed «Ercolano Scavi»; per Pompei anche treno o bus Trenitalia (~3,30€, comodi dall'app). Ingressi online su pompeisites.org per saltare la fila.

Vesuvio

La camminata sul Gran Cono: 30-40 minuti di salita su sterrato e il cratere che fuma sotto i piedi, con tutto il golfo intorno. Una delle viste più belle della Campania.

Come: navette da Ercolano o Pompei; biglietto del parco solo online (vesuviopark.vivaticket.it), orario d'ingresso contingentato.

Le isole · Capri, Procida, Ischia

Capri è il mito: i Faraglioni, Anacapri, i Giardini di Augusto. **Procida**, Capitale della Cultura 2022, è la più autentica: case color pastello e il borgo della Corricella. **Ischia** è l'isola verde, famosa per le terme e il Castello Aragonese.

Come: aliscafi dal Molo Beverello tutto l'anno: Procida ~40 min, Ischia ~1 ora, Capri ~50 min. D'inverno e in autunno il mare mosso può cancellare qualche corsa: tenete d'occhio gli avvisi.

Reggia di Caserta

La Versailles dei Borbone: 1.200 stanze, lo scalone monumentale e un parco di tre chilometri con le cascate e il Giardino Inglese. Dentro ci si perde, in senso buono.

Come: treno regionale da Napoli Centrale, ~40 minuti. Chiusa il martedì; biglietto completo 14€ (appartamenti + parco).

Due itinerari pronti

Per chi viene solo per noi e per chi si prende una vacanza vera.

Il weekend lungo · venerdì 2 → domenica 4 (o lunedì 5)

<i>Venerdì</i>	Arrivo e centro storico: Spaccanapoli, Santa Chiara, San Gregorio Armeno e, se avete prenotato, il Cristo Velato. La sera, pizza ai Tribunali e primo babà.
<i>Sabato</i>	Mattina lenta verso il mare: Piazza del Plebiscito, caffè da Gambrinus, lungomare fino a Castel dell'Ovo. Poi avete un impegno alle 16:30 alla Basilica dell'Incoronata ♥, e si balla fino a notte a Tenuta Torelli.
<i>Domenica</i>	Con calma, a scelta: Pompei in mezza giornata, la Certosa di San Martino in funicolare, oppure recupero dolce a Posillipo.
<i>Lunedì</i>	Se restate: Museo di Capodimonte (a due passi da dove avete ballato) e una passeggiata nel Bosco prima di partire.

La settimana · sette giorni, con il matrimonio in mezzo

<i>Giorno 1-2</i>	Napoli: un giorno per il centro storico e uno per il mare e il Vomero (Piazza del Plebiscito, lungomare, Certosa di San Martino).
<i>Giorno 3</i>	Il matrimonio: mattina libera e leggera, dalle 16:30 siete nostri.
<i>Giorno 4</i>	Pompei (e Vesuvio per i camminatori, nello stesso giorno con la navetta).
<i>Giorno 5</i>	Costiera Amalfitana: Positano e Amalfi, o la quiete di Ravello.
<i>Giorno 6</i>	Un'isola: Procida per l'atmosfera, Capri per il mito, Ischia per le terme.
<i>Giorno 7</i>	Jolly: la Reggia di Caserta (non di martedì!), Ercolano, o ancora Napoli: Capodimonte, le Catacombe, Napoli Sotterranea.

IN PRATICA

Come muoversi

- **Dall'aeroporto** · Alibus per Stazione Centrale e porto (-5€, 20-30 min, biglietto anche a bordo) o taxi a tariffa fissa: chiedetela sempre, è un vostro diritto.
- **In città** · Il centro si gira a piedi. Linea 1 del metrò (le «stazioni dell'arte») per Toledo, Municipio e il museo; funicolari per il Vomero.
- **Per Pompei e Sorrento** · Campania Express: posti garantiti e aria condizionata, 15€ a tratta, 8 corse al giorno, biglietti su www.eavsrl.it. In alternativa la Circumvesuviana (pochi euro, ma affollata) o, per Pompei, Trenitalia da -3,30€.
- **Per le isole** · Aliscafi dal Molo Beverello (10 minuti a piedi da Piazza del Plebiscito), traghetti più lenti da Calata Porta di Massa.
- **Per la Costiera** · Treno fino a Sorrento + bus SITA, oppure traghetto da Salerno; a ottobre verificate gli orari di fine stagione.
- **In auto** · Se girate molto fuori città, il noleggio è la scelta più comoda: ritiratela quando lasciate Napoli, in città non vi serve (ZTL, traffico e parcheggi sono un tema).
- **Ottobre a Napoli** · 18-24°, tanto sole e qualche acquazzone improvviso: un ombrello pieghevole in borsa e siete a posto.

*Con un grazie speciale a Teresa e Gian Marco,
i cui consigli di qualche anno fa hanno fatto da bussola
a questa piccola guida.*

Vi aspettiamo. ♥

Carmen & Marcello

3 OTTOBRE 2026 · CARMENEMARCELLO.COM
